

Emergenze Si amplia il centro di Azzano

Via libera della Provincia per il potenziamento del polo della Protezione civile

Azzano San Paolo
ALESSANDRO BELOTTI

Verrà presto ampliato il centro polifunzionale per l'emergenza di Protezione civile (Cpe) di Azzano San Paolo. La giunta provinciale ha infatti approvato lo studio di progettazione che prevede il completamento dell'area destinata ai parcheggi, la realizzazione di un'area dedicata a stoccaggio container coperta, il collegamento del Cpe alla rete trasmissione dati della Provincia e cablaggi per comunicazioni radio e, infine, l'installazione di un gruppo elettrogeno.

Realizzato dalla Provincia di Bergamo, grazie anche al contributo di Regione Lombardia e con la progettazione del settore Viabilità, il Cpe è finalizzato a rendere più efficace ed efficiente la risposta alle emergenze da parte del sistema provinciale di protezione. L'approvazione dello studio di fattibilità è dunque il primo passo per

la messa in opera dell'intervento: il via libera definitivo ai lavori ora necessita di un ulteriore passaggio formale, ovvero l'approvazione da parte del Consiglio provinciale.

Le attività del centro

Ad oggi sono stati ultimati i lavori per la realizzazione del primo lotto del Cpe e la struttura è stata avviata al funzionamento da parte del servizio Protezione civile della Provincia. La struttura è composta da un edificio per lo stoccaggio dei mezzi della colonna mobile provinciale e locali a servizio delle organizzazioni di volontariato di protezione civile e da una palazzina dove è presente l'AriRe, organizzazione di volontariato specializzata nelle radio-comunicazioni in emergenza. Le attività principali che si svolgono all'interno del Cpe riguardano lo stoccaggio di mezzi, materiali e attrezzature della colonna mobile provinciale, la formazione del volontariato



L'ingresso del centro polifunzionale della Protezione civile ad Azzano

di protezione civile e l'informazione sul sistema di protezione civile; la gestione della struttura, attraverso un apposito protocollo operativo stipulato con la Provincia, è stata affidata alla sezione di Bergamo dell'Associazione nazionale alpini.

L'intervento

«Ora è necessario completare il progetto iniziale con la realizzazione del secondo lotto – ha sottolineato l'assessore provinciale alla protezione civile Fausto Carrara – e per questo, oltre agli altri interventi previsti, è in programma la ristrutturazione della palazzina polivalente, necessaria per migliorare i requi-

siti di funzionalità e sicurezza della stessa e per ottimizzazione della distribuzione dei locali, e farne un punto di riferimento per le attività di protezione civile e di formazione».

D'accordo Marco Orlandi, assessore alla Protezione civile del Comune di Azzano San Paolo: «Dal punto di vista operativo, il Comune di Azzano San Paolo è coinvolto attraverso il protocollo operativo tra la Protezione civile provinciale ed il gruppo intercomunale di Protezione civile area Dalmine-Zingonia per la costituzione della colonna mobile provinciale di Protezione civile (al vaglio del Consiglio comunale

di Azzano insieme al rinnovo della convenzione dei vari Comuni). Nel giro di due anni si sono venute a creare sinergie a livello strategico tra i vari enti coinvolti dove il Cpe di Azzano per ovvie ragioni logistiche è diventato il cuore. È importante ribadire inoltre che, oltre a Provincia ed enti Locali che contribuiscono economicamente ad alimentare le finalità della Protezione civile, grandi meriti sono da attribuire ai volontari (Ana, Protezione civile e radioamatori) che alimentano questa grande macchina operativa di pronto intervento, che ricopre operativamente tutta la Provincia di Bergamo».

IN BREVE

TORRE BOLDONE La mensa finisce in Consiglio

È convocata per domani la seduta del Consiglio comunale di Torre Boldone. Tra i punti all'ordine del giorno, la proposta di deliberazione (chiesta dal consigliere di minoranza Alberto Ronzoni) relativa all'istituzione di una commissione consiliare di indagine sulla realizzazione della mensa scolastica fatta dalla passata amministrazione.

ALMÈ Droga, incontro con don Chino

Don Chino Pezzoli e don Mario Sozzi della Comunità «Promozione Umana» sono i relatori dell'incontro su «Droga&Disagi» che si terrà giovedì 10 alle 21 al Centro Emmaus. L'incontro è organizzato dall'associazione Culturalmente e da Progetto Vita, in collaborazione con la parrocchia.

STEZZANO Il Pd distribuisce bandiere italiane

Questa mattina il Partito democratico di Stezzano sarà presente con un gazebo in piazza della Libertà per distribuire oltre 600 bandiere dell'Italia. L'iniziativa viene proposta in occasione del 150° anniversario dell'unità.

Scanzo, per gli asili maxicontributo alle parrocchie



Bambini della scuola materna della Tribulina di Scanzorosciate

Scanzorosciate

Nel Piano diritto allo studio il Comune ha deciso di sostenere le famiglie che hanno iscritto i figli nelle quattro scuole dell'infanzia funzionanti sul territorio comunale: San Giovanni nei Boschi di Tribulina, Umberto I di Scanzo, Don Barnaba Sonzogni di Negrone e Monsignor Rossi di Rosciate. Con queste strutture, infatti, tutte parrocchiali, l'amministrazione comunale ha via via stretto un forte rapporto di collaborazione, che ogni anno è andato consolidandosi, in virtù di una conven-

zione, approvata all'unanimità durante l'ultimo Consiglio comunale, che punta a garantire il funzionamento didattico-formativo e la gestione economica dei servizi scolastici. Ma soprattutto il contenimento delle rette mensili (130 euro) a carico delle famiglie residenti.

Il maxi-contributo, che è una miscela di stanziamento ordinario e straordinario, giunge dopo un anno dall'azzeramento del sostegno economico comunale per il 2010 alle stesse scuole materne parrocchiali, ritenuto neces-

sario dalla maggioranza di Proposta per Scanzorosciate-Impegno Comune per rimanere a tutti i costi nel patto di stabilità. Per il 2010, infatti, si sarebbe dovuto versare 118.000 euro e nel 2011 altri 118.000, per un totale di 236.000 euro. I vincoli del patto di stabilità, però, avevano imposto all'amministrazione comunale di non versare nulla nel 2010. Quindi, si decise di versare a gennaio 2011, in un'unica tranche, 300.000 euro, quale contributo straordinario. E, inoltre, di inserire nel bilancio 2011 una somma ulteriore di 230.000 euro, e prevedere per il 2012 altri 200.000 euro. Un'operazione contabile che permette alle scuole materne di avere molto di più di quello che ottenevano fino allo scorso anno.

«In questo modo – ha spiegato il vice-sindaco Davide Casati – le nostre quattro scuole materne ottengono in tre anni un contributo di 730.000 euro».

Perplesse le minoranze. «È un successo del Consiglio comunale e delle forze di opposizione, non solo dell'assessore all'Istruzione – ha precisato il consigliere del Pdl Marcello Gnechi – È una soluzione che condividiamo, ma vorrei più flessibilità nell'individuazione del limite massimo della retta: non per forza bloccarla a 130 euro». «La retta è bassa, non si discute – ha aggiunto il capogruppo della Lega Nord Doris Pelis –. Ma anche noi vogliamo più flessibilità nella modifica delle rette». La convenzione è stata approvata all'unanimità. ■

Tiziano Piazza

ORGANIZZAZIONE: Centro Studi Ecologia ed Ambiente, Istituto Tecnico Professionale dal 1993 al servizio dell'Ambiente.

CON I PATROCINI DI: Bergamo Città dei Mille, Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo, Istituto di Certificazione della Qualità e Settore Ambientale.

IN COLLABORAZIONE CON: Associazione Italiana Consulenti Ambientali Regione Lombardia, Consorzio Europa Energie Alternative (ARC EREA).

Dopo il grande successo conseguito con il Corso della scorsa edizione e viste le ulteriori richieste ricevute per l'apertura di un nuovo ciclo di lezioni sulle recenti normative ambientali, comuniciamo:

L'ORGANIZZAZIONE DEL

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "CONSULENTE-TECNICO AMBIENTALE"

Il programma del Corso, curato da docenti altamente qualificati (Funzionari e Dirigenti degli Enti locali di Bergamo e Provincia e i migliori professionisti in campo ambientale della Regione Lombardia) prevede l'analisi e la discussione delle principali tematiche ambientali con approfondimenti tecnici e normativi:

- RIFIUTI: Inquadramento legislativo e tecnologie di smaltimento e recupero, raccolta differenziata, autorizzazioni e iter amministrativi. Competenze dell'ARPA ed il relativo compito di controllo ed aspetti sanzionatori. SISTEMI e compilazione nuovo MUD.
- ACQUA: Normative di riferimento, tutela e ciclo delle acque, valutazione dell'inquinamento, processi depurativi, autorizzazioni allo scarico. Ruolo dell'ARPA nel controllo delle acque di scarico e gli aspetti sanzionatori. Fonti di energia rinnovabile.
- ARIA: Emissioni in atmosfera, normative e tecnologie di abbattimento degli inquinanti.
- AMBIANTO: Normative e schede di modifica aziendale (ex art. 9 legge 257/92) • Formazione mirata alla gestione della presenza in edifici ed impianti • Bonifiche sul inquinati • Impianti Termici, Energia e Stoccaggio Oli Minerali. Industrie a rischio di incidente rilevante.
- VIA - VAS: Valutazione di impatto ambientale - legislazione di riferimento e applicazioni tecniche.
- RUMORE: Inquinamento acustico, normativa di riferimento, misurazioni e tecnologie di protezione. Inquinamento elettromagnetico.

DIRETTIVE CEE, Normative Statali e Specifiche Regionali.

Inizio del Corso: Sabato 26 Marzo 2011 presso l'ABF (Azienda Bergamasca Formazione - Azienda Speciale della Provincia di Bergamo) in Via Monte Glengio n° 2 in Bergamo.

Frequenza per agevolare chi lavora o studia al sabato mattina (9,30 - 12,30) per tre mesi, con Diploma finale. Ai partecipanti verranno consegnati i seguenti volumi di testo: il nuovo Codice dell'Ambiente 2011, l'attestato il TESTO UNICO con la nuova normativa ambientale, il commentario di giurisprudenza e ad ogni lezione verranno proposti le dispense redatte dai Docenti, consentendo linee guida e metodi di lavoro.

Il Corso è particolarmente utile per gli Architetti e Ingegneri per Biologi e Geologi, per i Laureati in Chimica, Fisica, Scienze Naturali, Dottori Agronomi e Forestali, per gli Agronomi, per i Geometri e per i Periti Industriali, Agrari, Chimici e Meccanici.

Tutti gli interessati alla Professione, che desiderano partecipare alla selezione motivazionale, dove verrà mostrato il programma dettagliato del Corso con l'elenco docenti, possono rivolgersi:

al CENTRO STUDI ECOLOGIA ED AMBIENTE tel. 0523-941406 (PC) dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, compreso sabato mattina dalle 9,30 alle 12,30.

Requisito minimo di accesso: Diploma di scuola media superiore. Il Corso viene effettuato in esclusiva in Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Trentino-Alto Adige e Veneto.

IL CORSO È CERTIFICANTE PER CREDITI FORMATIVI DEI COLLEGI E DEGLI ORDINI PROFESSIONALI

Responsabile della Selezione Ing. Enrico Salama (Consulente Ambientale per la Regione Lombardia),
Coordinatrice del Corso: Dott.ssa Alice Maranta

Il Corso viene svolto con il Patrocinio del Comune, della Provincia e degli Ingegneri di Bergamo, prevede una quota d'iscrizione e un numero limitato di partecipanti.